



**SINDACATO AUTONOMO DI POLIZIA**  
**SEGRETERIA GENERALE**  
Via Cavour, 256 - 00184 R o m a  
Tel. 06 4620051 - Fax 06 47823150  
sap-nazionale.org  
nazionale@sap-nazionale.org

Prot. 0316/39 - SG.34 - PAO.

Roma, 20 gennaio 2022

**Al Ministero dell'Interno**  
**Segreteria del Dipartimento della P.S.**  
**Ufficio per le Relazioni Sindacali**  
**R O M A**

**OGGETTO:** Formazione del personale preposto all'Utilizzo del Taser -  
Insufficiente previsione di personale della Polfer da abilitare.  
Richiesta intervento.

Di seguito alla nota prot. 0271/39-SG.34 -PAO del 13 gennaio u.s., inviata al Capo della Polizia, consideriamo opportuno segnalare ulteriori peculiarità nella programmazione del personale da abilitare *all'Utilizzo dell'arma ad impulsi elettrici "Taser mod.X2"*.

Tra i possibili scenari operativi in cui è particolarmente utile ipotizzare l'uso del *Taser*, vi sono sicuramente i contesti ferroviari.

Dalla disamina, però, del programma di formazione suindicato, si nota che, in tante province, la Polfer non è stata presa in considerazione in questo "percorso abilitativo", privando così importanti contesti operativi della possibilità di personale formato in tale senso, e, conseguentemente di fruire di una strumentazione utile ad operare in sicurezza.

Ci giungono, infatti, spesso numerose segnalazioni, alcune delle quali anche abbastanza note, che mettono in evidenza le difficoltà incontrate dai colleghi nel gestire in sicurezza interventi all'interno di un'area, come quella della stazione ferroviaria e delle zone limitrofe, spesso affollata e, particolarmente, esposta al degrado.

Considerata la problematica, sarebbe, quindi, necessario incrementare sia l'impiego del *Taser* sia, preliminarmente, prevedere la formazione del personale della polizia ferroviaria alla predetta abilitazione.

Si chiede, pertanto, di valutare, per i prossimi programmi formativi in materia, l'introduzione di un numero di operatori adeguato alle sezioni Polfer attualmente non comprese nella formazione qui analizzata, al fine di tutelare i colleghi e garantire loro la possibilità di agire in massima sicurezza, soprattutto, in aree come quelle del contesto ferroviario notoriamente predisposte al degrado.

In attesa di un cortese riscontro, si porgono cordiali saluti.

IL SEGRETARIO GENERALE

Stefano PAOLONI -